vinetur

Occupazione nel settore alberghiero e della ristorazione britannico in calo del 2,7% a ottobre, la flessione più marcata tra i settori

I dati fiscali mostrano che il comparto dell’alloggio e della ristorazione è arretrato molto più rapidamente dell’economia nel suo complesso, dove l’occupazione dipendente è scesa dello 0,3%

martedì 17 novembre 2026



A ottobre l’occupazione dipendente nel settore dell’ospitalità britannico è diminuita più nettamente rispetto a quella dell’economia nel suo complesso, secondo i dati provvisori ricavati dai registri fiscali diffusi martedì 17 novembre dall’Office for National Statistics e da HM Revenue & Customs.

Il numero di dipendenti nel comparto dell’alloggio e della ristorazione è diminuito del 2,7% rispetto a ottobre 2025, hanno riferito le due amministrazioni nel bollettino congiunto su occupazione e retribuzioni. I dati sono destagionalizzati e si basano sui registri del sistema fiscale Pay As You Earn, che monitora l’occupazione dipendente regolare.

Il settore dell’ospitalità ha così registrato il calo annuo più marcato tra i comparti evidenziati nel bollettino. Nell’intera economia britannica, il numero di dipendenti retribuiti tramite payroll è diminuito dello 0,3% rispetto a un anno prima, pari a 95.000 persone in meno. La flessione nell’alloggio e nella ristorazione è stata quindi superiore di 2,4 punti percentuali a quella nazionale.

I dati indicano un indebolimento del mercato del lavoro regolare in un comparto che comprende hotel, ristoranti, pub, caffè e altre attività di ristorazione e alloggio. Il bollettino non ha attribuito il calo a una causa specifica. Ha precisato che le stime di ottobre sono provvisorie e potranno essere riviste quando saranno disponibili ulteriori informazioni sulle buste paga.

Anche le retribuzioni del settore sono rimaste ben al di sotto del livello nazionale. A ottobre, la retribuzione mensile mediana dei dipendenti nell'alloggio e nella ristorazione era pari a GBP1,464, contro GBP2,669 nell'economia nel suo complesso. La retribuzione mediana mensile dei lavoratori del settore dell'ospitalità era quindi inferiore di GBP1,205 rispetto a quella dei dipendenti retribuiti tramite payroll a livello nazionale.

I dati provengono da archivi amministrativi fiscali, anziché da un'indagine sulle imprese, e sono quindi un indicatore molto seguito delle tendenze dell'occupazione regolare. Poiché derivano dalle dichiarazioni relative alle buste paga, rilevano i dipendenti retribuiti attraverso il sistema fiscale, ma non comprendono tutte le forme di lavoro al di fuori dei sistemi ordinari di payroll.

Il settore dell'ospitalità si distingue da tempo per le retribuzioni più basse e per una forza lavoro sensibile alle variazioni della spesa dei consumatori, della domanda stagionale e dei costi operativi. I nuovi dati mostrano che, almeno in termini di occupazione registrata nei payroll, a ottobre il settore ha continuato a perdere terreno più rapidamente del mercato del lavoro nel suo complesso.

Nel bollettino congiunto, l'istituto di statistica e l'autorità fiscale hanno presentato il dato di ottobre come una stima preliminare. Le revisioni sono frequenti nella serie mensile sull'occupazione rilevata dai payroll, soprattutto per il mese più recente, poiché i datori di lavoro possono aggiornare le dichiarazioni dopo la prima pubblicazione.

Pur con questa riserva, i dati di ottobre collocano l'alloggio e la ristorazione in una posizione nettamente più debole rispetto all'economia nel suo complesso. Il settore ha registrato non solo la flessione percentuale più marcata tra quelli menzionati nel comunicato, ma è rimasto anche tra i comparti con le retribuzioni mediane mensili più basse.